



**Istituto Comprensivo
Ilaria ALPI**

Corso Novara, 26 - 10152 Torino

Cod. M.I.U.R.: TOIC8BD00X

Distretto Scolastico n. 7

Codice Fisc. n. 97796290019

Centralino: Tel. 011/2481916

Segreteria: Tel. 011/2481916

Fax 011/2472064

TOIC8BD00X@istruzione.it

TOIC8BD00X@pec.istruzione.it

Plessi Scol.:	Sc. Infanzia - TOAA8BD00Q	TOAA8BD01R - Giancarlo Perempruner - Via Vittorio Bersezio 11 - 10152 Torino	T. 011/284259
	Sc. Primaria - TOEE8BD012	TOEE8BD012 - Giuseppe Perotti - Via Saverio Mercadante, 68/8 - 10154 Torino	T. 011/851038 - F. 011/266764 - zperotti@tin.it
		TOEE8BD034 - Salvo D'Acquisto - Via Tollegno, 83 - 10154 Torino	T. 011/235221 - F. 011/280540 - primadacquisto@yahoo.it
		TOEE8BD023 - Grazia Deledda - Via Bologna, 77 - 10154 Torino	T./F. 011/2484252 - scuoladeledda@libero.it
Sc. Secondaria I grado	TOMM8BD011 - Benedetto Croce - Corso Novara, 26 - 10152 Torino	T. 011/2481916 - F. 011/2472064 - TOIC8BD00X@istruzione.it	

Scuola di nuova istituzione a decorrere dal 01/09/2015 (per effetto Dimensionamento Scolastico a.s. 2015-2016 della ex Direzione Didattica Ilaria Alpi - Torino e ex Istituto Secondario I grado Croce Morelli - Torino) - Decreto istitutivo del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prot. n. 51 dell'08/01/2015 di presa atto dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 32-846 del 29/12/2014

Prot. N. 1757 /c27

Torino, 20/06/2017

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NEI PLESSI IN CUI SONO PREVISTE PIÙ SEZIONI DELL'ISTITUTO COMPrensIVO ILARIA ALPI

1. INSERIMENTO NELLE SEZIONI DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia "Perempruner" le sezioni sono eterogenee e già costituite dai bambini di 4 e 5 anni che hanno frequentato la scuola l'anno scolastico precedente. La scuola riceve comunque molte iscrizioni di bambini di 4 e 5 anni sia per ragioni di graduatoria e quindi di non accoglienza negli anni precedenti ma ultimamente soprattutto per la grande mobilità delle famiglie da un luogo all'altro della città e non solo. Sarà necessario, pertanto, ripartire tra le diverse sezioni i bambini nuovi iscritti rispettando criteri di omogeneità della composizione delle sezioni fra di loro ed equilibrio nell'assegnazione delle diverse "tipologie" di bambini. È necessario inoltre garantire per ciascun bambino portatore di Bisogni Educativi Speciali, diversamente abile, o proveniente da situazioni di disagio socio ambientale le migliori opportunità educative.

Si pone poi di norma attenzione all'omogenea distribuzione dei bambini relativamente ad età, sesso, provenienza, conoscenza della lingua italiana ed eventuale frequenza dell'asilo nido.

Alla realizzazione di tali obiettivi opera la Commissione formazione sezioni che da quest'anno è costituita da tre insegnanti, due curricolari e una di sostegno

Azioni della Commissione:

1. A graduatorie definitive pubblicate e accettazioni del posto da parte dei genitori completate, la commissione prende in esame le domande d'iscrizione individuando quelle che riferiscono situazioni particolari soprattutto relativamente a bambini diversamente

abili in possesso o meno di Profilo di Funzionamento e Certificazione di invalidità o bambini provenienti da nuclei segnalati dal Servizio Sociale. Per questi bambini vengono attivati subito il colloquio con la famiglia e l'osservazione del bambino (mese di aprile).

2. Osservazioni di tutti gli altri bambini condotte a piccoli gruppi posti in situazioni relazionali, di gioco e di piccole richieste da parte dell'insegnante, conduttore e osservatore del gruppo, che registrerà le informazioni in un protocollo osservativo. Il numero totale dei bambini ammessi alla frequenza verrà suddiviso in sottogruppi composti da 8 bambini che verranno coinvolti nelle attività progettate e osservati da 3 insegnanti. In ogni incontro (2 ore) verranno osservati due gruppi (1 ora ciascuno compresa la fase di rielaborazione). Ai genitori presenti verrà data la possibilità di "raccontare" liberamente il proprio figlio/a o verranno poste specifiche domande in relazione al comportamento osservato. Al termine dell'incontro (durata 30/45 minuti) gli insegnanti si confronteranno sul gruppo osservato e registreranno le informazioni e le osservazioni utilizzando una griglia (15/30 minuti) A tutti i bambini osservati verrà assegnato uno o più codici (costituiti da un colore) che simboleggiano caratteristiche predominanti o significative (mese di maggio-giugno).
3. Colloqui ed eventuali osservazioni, con gli educatori dei Nidi d'Infanzia frequentati dai bambini (mese di maggio-giugno).
4. Tutti gli insegnanti delle sezioni compileranno il prospetto di analisi della situazione della propria classe nel quale ai bambini sono attribuiti gli stessi codici utilizzati per i nuovi iscritti (mese giugno).
5. La Commissione procederà all'assegnazione dei bambini nuovi iscritti alle sezioni rispettando i criteri di cui sopra. Viene steso un verbale con le assegnazioni e la loro motivazione (mese di giugno).

Altre attenzioni che la commissione cercherà di rispettare:

1. Nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze presentate per iscritto al Dirigente

Scolastico dai genitori. I genitori che manifesteranno richieste durante le osservazioni dei bambini verranno invitati a seguire la procedura sopra descritta. Tali esigenze, ammesse dal Dirigente Scolastico, verranno valutate se compatibili dalla Commissione formazione sezioni.

2. I gemelli, i fratelli ed i cugini verranno assegnati a sezioni diverse previa comunicazione alla famiglia.

Note

- a. Solo il Dirigente Scolastico potrà apportare modifiche alle sezioni formate, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie o dei docenti, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.
- b. In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente Scolastico, tenuto conto dell'eventuale graduatoria residua nella quale la nuova iscrizione dev'essere inserita, considerato il numero degli alunni e la situazione di ogni sezione, individuerà la classe e la sezione ritenuta più idonea per l'accoglienza.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Partendo dal concetto che le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali comuni pregresse maturate nella scuola dell'infanzia, nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

La commissione Formazione classi formula al Dirigente scolastico una proposta riguardo alle classi prime da formare secondo i criteri più sotto indicati; tale proposta dovrà essere finalizzata alla formazione di classi equilibrate dal punto di vista relazionale, degli stili di apprendimento e dei livelli di maturazione.

Nelle operazioni di formazione delle classi prime, la Commissione della FORMAZIONE CLASSI della scuola primaria, per l'inserimento degli alunni Diversamente Abili è coadiuvata dalla FS sostegno.

I criteri che la commissione per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

L'equi eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio – culturale e della preparazione di base).

L'omogeneità tra le classi parallele.

L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.

La parità della presenza di alunni con "bisogni educativi speciali".

Nella formazione delle classi prime, si terrà conto, globalmente, dei seguenti criteri:

- sesso;
- periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
- trimestre di nascita (gennaio – marzo; aprile – giugno; luglio – settembre; ottobre – dicembre);
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- alunni anticipatari;
- madre lingua parlata diversa dall'italiano;
- ripartizione equilibrata dei bambini stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola dell'infanzia attraverso lo strumento di raccolta dati elaborato dalla commissione continuità costituita presso l'Istituto riferite, in particolare, alla disponibilità all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti, ...
- indicazioni fornite dai docenti della scuola dell'infanzia durante il colloquio con le insegnanti della primaria
- indicazioni fornite dalle famiglie durante il colloquio attraverso lo strumento di raccolta dati elaborato dalla commissione continuità costituita presso l'Istituto riferite, in particolare, alla disponibilità all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate con i coetanei e con gli adulti, ...

Dopo l'acquisizione di tutte le informazioni ad ogni alunno corrisponde un punteggio (corrispondenza del quadro osservativo complessivo) e uno o più codici (costituiti da un colore) che simboleggiano caratteristiche predominanti o significative.

Azioni della Commissione per la formazione delle classi:

1. Si suddivideranno tutti gli iscritti in due gruppi in base al sesso.

2. Si suddivideranno i due gruppi in sottogruppi con lo stesso punteggio e lo stesso codice
3. Si suddivideranno i gruppi formati con lo stesso punteggio e lo stesso codice in sottogruppi per provenienza etnica.*
4. Si suddivideranno i gruppi formati per provenienza etnica in sottogruppi
5. All'interno di ciascun gruppo si procederà alla formazione, via via successiva, di tanti sottogruppi quante sono le variabili indicate nei punti.

Si otterrà, in tal modo, una ramificazione di gruppi, i cui esiti finali verranno equamente suddivisi tra i gruppi classe da formare.

Altre attenzioni che la commissione cercherà di rispettare:

1. gli alunni provenienti dalle diverse scuole dell'infanzia siano, di norma, divisi, cercando di mantenere, tuttavia, se possibile, all'interno di ciascun gruppo classe almeno due compagni che hanno frequentato la stessa scuola dell'infanzia;
2. nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze rappresentate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori. Tali esigenze, ammesse dal Dirigente Scolastico, verranno valutate se compatibili dalla Commissione formazione classi.
3. I gemelli, i fratelli ed i cugini, dove è possibile, verranno assegnati a gruppi classe diversi previa comunicazione alla famiglia;

Note

- a. Solo il Dirigente scolastico potrà apportare alcune modifiche ai gruppi classe formati, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie o dei docenti, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri più sopra indicati.
- b. Le classi rimarranno quelle formate dalla commissione classi e approvate dal Dirigente scolastico all'inizio del percorso della scuola primaria fatte salve eccezioni di comprovata e assoluta necessità.
- c. L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio.
- d. All'assegnazione dei docenti alle sezioni provvederà il Dirigente scolastico.
- e. In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni, le reali situazioni delle classi,

individuera la classe e la sezione ritenuta piú idonea per l'accoglienza dello studente trasferito. É fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi sono unita di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonchÉ facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola primaria nella prospettiva della continuita educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'equi eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio – culturale e della preparazione di base).
- L'omogeneità tra le classi parallele.
- L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- La parità della presenza di alunni con "bisogni educativi speciali".

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- madre lingua parlata diversa dall'italiano;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria, in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi, inoltre, si utilizzeranno:

- I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno e certificazione delle competenze);
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti di fine anno per la continuità).
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria attraverso lo strumento di raccolta dati elaborato dalla commissione continuità costituita presso l'Istituto riferite, in particolare, alla disponibilità all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti, ...
- indicazioni fornite dai docenti della scuola primaria durante i colloqui con le insegnanti della secondaria di primo grado;

Per la formazione delle classi

la Commissione, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, suddividerà gli alunni in 5 fasce di livello:

- | | |
|-------------|--|
| I FASCIA: | abilità acquisite e competenze maturate in modo eccellente |
| II FASCIA: | abilità acquisite e competenze maturate in modo pieno |
| III FASCIA: | abilità acquisite e competenze maturate in modo adeguato |
| IV FASCIA: | abilità acquisite e competenze maturate in modo generalmente sufficiente |
| V FASCIA: | abilità e competenze ancora da consolidare |

La Commissione, quindi, provvederà alla ripartizione degli alunni delle cinque fasce nei gruppi classe.

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri:

- formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;
- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;

- assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in un medesimo gruppo se in numero pari o inferiore a tre; se maggiori di tre suddivisione in modo equilibrato di tali studenti tra le classi da formare;
- I gemelli, i fratelli ed i cugini, dove è possibile, verranno assegnati a gruppi classe diversi previa comunicazione alla famiglia;
- Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno ripetere la classe saranno inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente a meno che non vi siano valide motivazioni (incompatibilità con gli insegnanti,) e in tal caso verrà individuato il gruppo classe ritenuto più idoneo ad accoglierli, sia per caratteristiche relazionali sia per contesto di apprendimento.

Solo il Dirigente scolastico potrà apportare alcune modifiche ai gruppi classe formati, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie o dei docenti, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri più sopra indicati.

Le classi rimarranno nel triennio quelle formate dalla commissione classi e approvate dal Dirigente Scolastico all'inizio del percorso della scuola secondaria di secondo grado fatte salve eccezioni di comprovata e assoluta necessità.

 **DIRIGENTE SCOL. REGGENTE**
(Prof.ssa Luisa Dal Paos)
